

e chiavi

ri  
rice  
grave

scommesse in via dei Colli Portuensi presi in ostaggio dai rapinatori e poi fuggiti su moto di grossa cilindrata  
**29 agosto**  
Colpo in banca a Ponte Milvio: i banditi immobilizzano clienti e

impiegati legandoli con fascette di plastica (come a Formello)

**1 maggio**

Assalto al furgone con gli incassi delle slot machine al Portuense. Due vigilantes in ostaggio

**Rilievi**

Gli investigatori al lavoro per individuare eventuali impronte digitali della coppia di rapinatori, che potrebbe essere responsabile di altri colpi messi a segno nelle scorse settimane con le stesse modalità

fettuato un sopralluogo nell'ufficio postale alla ricerca di impronte lasciate dai rapinatori. Dalle telecamere di sorveglianza puntate sul parcheggio non si vedrebbero invece veicoli sospetti.

L'assalto è avvenuto poco

dopo l'apertura dell'ufficio. I banditi hanno atteso l'arrivo degli impiegati e poi hanno aspettato la direttrice. Appena usciti per trascinarla dentro la porta si è richiusa alle loro spalle. Gli impiegati in ostaggio hanno assistito al ferimento della dirigente senza

poter fare nulla per soccorrerla. Ci hanno pensato invece alcuni passanti, che hanno chiamato il 118 e i carabinieri.

Il travestimento dei rapinatori e anche il loro modo d'agire - spietato e sbrigativo - fanno pensare ad altre rapine avvenute a Roma e provincia nelle ultime settimane. Come quella di domenica scorsa, alle prime ore del mattino, alla sala Bingo a piazza Re di Roma - bottino 30 mila euro, hanno agito rapinatori travestiti sempre con le parrucche - e come altre rapine - soprattutto in banche - dove

nei mesi scorsi i banditi hanno preso in ostaggio i dipendenti legandoli con le fascette.

Dagli accertamenti dei carabinieri è emerso che proprio ieri mattina la direttrice ferita rientrava dalle ferie. I banditi sono sembrati al corrente di alcuni particolari su orari e abitudini del personale delle Poste e per questo motivo, fra le ipotesi, non si esclude che possano aver contato sulla complicità di un basista. E c'è il sospetto che oltre ai due mascherati e armati di pistola ci siano stati anche altri complici. Negli anni scorsi l'ufficio postale di Formello è stato rapinato più volte e sempre nella stessa cittadina alle porte di Roma sono state prese di mira banche e assicurazioni.

**Rinaldo Frignani**

**Derby & violenza**

## Condannati tre tifosi laziali e uno giallorosso

Pugno di ferro dei giudici contro gli ultrà teppisti. Ieri quattro condanne per gli incidenti avvenuti durante due derby giocati durante l'anno. Una sentenza riguarda gli scontri avvenuti nei pressi di ponte Milvio al termine di Roma-Lazio dello scorso 22 settembre: con rito abbreviato sono stati condannati a tre anni di carcere gli ultrà della Lazio Roberto Roca, Davide Dantini e Fabio Pantano accusati di resistenza aggravata a pubblico ufficiale, lancio di oggetti e violazione della legge sugli stadi. Nei loro confronti è stato inoltre disposto il Daspo per cinque anni. Gli imputati erano stati arrestati poche ore dopo la fine della partita mentre andavano via in macchina: nel bagagliaio c'erano un martello e una canna di bambù identici a quelli utilizzati negli incidenti. A inchiodarli anche le foto scattate dalla Digos. Una quarta condanna è stata invece pronunciata per i tafferugli scoppiati prima dell'inizio del derby dell'8 aprile: il gup Battistini ha condannato a un anno e quattro mesi di reclusione Luca Rinaldi, 19 anni, accusato di resistenza aggravata e lesioni. Il giovane era stato arrestato durante gli scontri tra il lungotevere Flaminio e il ponte Duca D'Aosta con i poliziotti del Reparto mobile, rappresentati in udienza dall'avvocato Eugenio Pini. Il ragazzo era a volto coperto e aveva lanciato pietre e bottiglie di vetro contro le forze dell'ordine insieme con altri centocinquanta teppisti, sfuggiti però alle manette.

**Giulio De Santis**